

TAVERNA – Continua l'interessante esperimento progettuale degli alunni delle classi IV e V sezioni A e B della scuola primaria dell'Istituto comprensivo 1 diretto da Raffaella Vaccaro, che nella terza tappa in direzione della promozione culturale dell'arte si sono ritrovati nuovamente con l'artista locale Silvio Amelio. Un'occasione di unione in orario extrascolastico che si ripeterà per tutto l'anno ogni ultimo sabato del mese, ciò per un progetto ambizioso e valido, promuovere l'arte e la cultura. Per una migliore fruizione e una più approfondita visione dell'arte è stato coinvolto l'artista tavernese di fama mondiale Silvio Amelio, il quale presterà la propria esperienza e la propria capacità artistica per guidare i ragazzi lungo un percorso didattico. Nella terza sessione Silvio Amelio ha invitato gli alunni a comporre una scultura spiegando inoltre le varie tecniche dalla scultura a tutto tondo all'alto e al basso rilievo. L'arte della scultura come quella della pittura rappresenta un'espressione del pensiero artistico, anche se molte tematiche del passato si legano alla mitologia e al sacro i modelli sono spesso l'espressione più alta del pensiero e della capacità comunicativa degli artisti. Attraverso una scultura si può raccontare un episodio, una leggenda, la storia stessa, ma anche il fasto e la grandezza delle civiltà del passato, come quella che ci racconta i fasti della Grecia e della Magna Grecia, per poi ricordare l'antica Roma che ancora oggi conserva i monumenti scultorei dell'Impero. Tra i più grandi artisti della scultura italiana senza dubbio Michelangelo, che si rappresenta con l'opera marmorea più conosciuta al mondo com'è la "Pietà". Sull'arte della scultura si potrebbero scrivere interi libri senza mai esaurirne con completezza l'argomento. Spesso la stessa arte è legata a tradizioni secolari e particolari di interi popoli, alcuni esempi sono le presenze di monili o di sculture gigantesche quali quelle dell'Isola di Pasqua, esse esprimono un culto e un mistero allo stesso tempo. La didattica di Amelio oltre che alla manualità ha espresso anche i concetti di stile e approfondimento culturale, rendendo consapevoli gli alunni della ricchezza informativa dell'arte, in semplicità e senza particolari sofismi realizzando e centrando l'obiettivo del progetto, vale a dire la conoscenza dell'arte. L'entusiasmo dei ragazzi è stato palese e tutti con curiosità e responsabilità hanno realizzato il bozzetto dell'opera scultorea che definiranno in una seconda fase.

**Carmine Mustari**

